

Qui Darfo Boario

Alzano, la sfida più delicata

■ Se nella notte non sarà caduta ancora la neve (quella del 31 dicembre è stata spalata ieri dai volontari della Protezione civile del gruppo Ana, operai del Comune, dirigenti, ultras e atleti delle giovanili), oggi il Darfo Boario affronterà l'Alzano Cene di Roberto Crotti, un ex, in quella che per i camuni potrebbe risultare la partita più importante della stagione. Una vittoria, infatti, permetterebbe agli uomini di Inversini di restare attaccati al gruppetto di testa e tentare il reinserimento nella lotta al vertice, qualsiasi altro risultato li condannerebbe forse all'anonimato del centro classifica.

«Certo - dice Inversini - quella con l'Alzano Cene è una partita molto importante, ma sono del parere che questa avvenga alla vigilia di tutti i match: la gara più importante è quella che devi disputare, il resto in quel momento non conta».

Che avversario è l'Alzano? «Un avversario ostico, che difende a cinque e poi colpisce in contropiede con attaccanti, uno di loro è Spampatti, davvero veloci ed insidiosi».

Voi come arrivate a questa partita? «Purtroppo con tre squalificati (Rossetti, Taboni e Ragnoli), ma anche con la consapevolezza di potercela fare. La mia squadra quando è a posto con la concentrazione può reggere il confronto con qualsiasi avversario e negli ultimi giorni ho avuto dai ragazzi segnali che inducono all'ottimismo. Già a Trezzo d'Adda abbiamo evidenziato progressi consolanti, spero che anche nella gara di oggi arrivi una conferma degli stessi». **font.**



Crotti, l'ex del match

Probabile formazione (4-3-3): Spanu; M. Guarnieri, Mosa, Chianello, P. Guarnieri; Odelli, Cavalli, Shala; Lenzoni, Manzini, Bassi. Allenatore: Inversini.

Qui Nuova Verolese

Per vincere, ma senza difesa

■ Si apre in salita il 2009 per la Nuova Verolese: i biancoblu di Verolanuova, infatti, affrontano quest'oggi il Borgomanero, ultima avversaria del girone d'andata, privi della coppia centrale titolare.

Si tratta di una gara chiave per il cammino dei bassaioli, chiamati a misurare le chance di salvezza contro la formazione novarese che è reduce da ben sette sconfitte consecutive. Insomma, è una partita da non sbagliare.

Se non ci sono speranze per Poletti, ancora alle prese con la botta al piede rimediata ad Olginate, Pelati che si è allenato a parte durante la settimana, è invece in forte dubbio. Tuttavia è improbabile che Persegani rischi il centralone, mentre appare plausibile la conferma di Priori (positivo il provino nell'amichevole contro la Feralpi) accanto a Lukanov. Sulle corsie laterali spazio a Guatta a sinistra ed a Marchesini: l'esterno ha recuperato dalla febbre e arretra in difesa per un 4-4-2 a rombo di milanista memoria.

Nel ruolo di regista il tecnico bassaiolo Persegani conferma Selvatico, mentre gli interni Bonometti e Mazzini supporteranno Gianpiero Piovani, schierato trequartista alle spalle delle due punte. In attesa del transfert di Matheus, rientrato da poco dal Brasile, in avanti troverà posto Mordaga, tornato a disposizione dopo aver scontato il turno di squalifica, affiancato da Pavese che dovrebbe aver vinto il ballottaggio con Negrello. **fed.maz.**

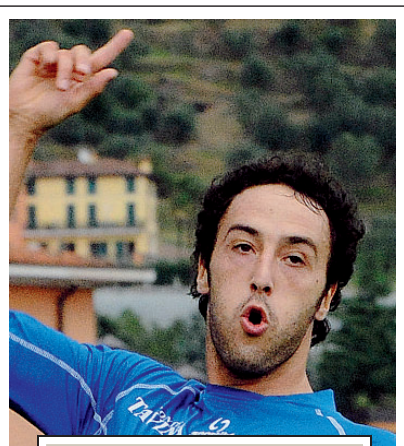


Pelati in forte dubbio

Probabile formazione (4-4-2): Paoletti; Marchesini, Priori, Lukanov, Guatta; Selvatico, Bonometti, Mazzini, Piovani; Mordaga, Pavese. Allenatore: Persegani.

Qui Salò Valsabbia

L'esordio di Zanardo



Rossi atteso al rientro

■ Rientri importanti per iniziare il 2009 con una vittoria. Il Salò chiude oggi il girone d'andata ospitando la Castellana.

Dopo la meritata sconfitta incassata a Verrucchio nell'ultima gara del 2008, i gardesani cercano il successo per non perdere ulteriormente terreno dal vertice della classifica. Di fronte ci sarà una squadra, la Castellana del bresciano Ermanno Franzoni, che è tredicesima in classifica, ma che ha dato segnali di ripresa nell'ultima uscita del vecchio anno.

Per cercare la vittoria mister Zanoncelli (oggi in tribuna per scontare la prima delle due giornate di squalifica) potrà contare sugli importanti rientri di Rossi e Quarenghi. Dopo le tre gare di stop imposte dal giudice sportivo, il bomber è finalmente pronto al rientro così come il capitano, il quale ha smaltito i postumi del pauroso incidente che l'ha visto coinvolto a metà dicembre. E poi ci sarà l'esordio di Zanardo, a Verrucchio assente per problemi di tesseramento.

Nonostante l'impiego di tre uomini spiccatamente offensivi, però, il modulo sarà probabilmente il 4-4-2, perché Zanoncelli è poco incline al tridente. Frigerio in porta, difesa con il rientrante Leonarduzzi e Ferretti centrali, mentre Picardi (o Fioletti) e Sberna presidieranno le fasce. A centrocampo, Quarenghi a sinistra e Guardigli a destra, con la coppia Sella-Scioli in mezzo. Davanti il bomber Massimiliano Rossi affiancato dal neo acquisto Zanardo. **f. ton.**

Probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Picardi, Leonarduzzi, Ferretti, Sberna; Guardigli, Sella, Scioli, Quarenghi; Zanardo, Rossi. Allenatore: Zanoncelli.

Qui Feralpi Lonato

Pane per guidare la riscossa



Pane torna a Castellarano

■ La rincorsa della Feralpi Lonato al vertice del girone D di serie D riparte da Castellarano, dove i gardesani dovranno tentare una vera e propria impresa. I rossoblù emiliani, infatti, sono secondi in classifica ed hanno risalito la china facendo del loro stadio una vera e propria roccaforte, con cinque successi nelle ultime cinque gare: una proficua cinquina impreziosita dalle significative vittorie su Fiorenzuola (4-1) e Crociati Noceto (3-2).

D'Astoli, tuttavia, non ha paura e chiede una sola cosa al nuovo anno: più gol. «Abbiamo tutto quello che serve per primeggiare. Dobbiamo semplicemente diventare più concreti e capitalizzare le molteplici occasioni che creiamo. La differenza tra noi e le prime è tutta lì».

Il tecnico lonatese confida nell'influsso positivo del ritrovato Franchi e spera che l'aria di Castellarano dia la svolta definitiva alla stagione di Daniel Pane, che proprio con la casacca dei rossoblù reggiani realizzò valanghe di gol.

Per la prima sfida del 2009 (ed ultima del girone d'andata), D'Astoli opta per un 4-4-2 offensivo, votato alla spinta sugli esterni, e getta nella mischia Mosca, all'esordio tra i pali al posto di un Dutto che pare aver smarrito la sicurezza di inizio stagione. In difesa Valotti rileva l'acciaccato Colicchio, mentre a centrocampo Zanola vestirà i panni di vice-Graziani agendo da ala sinistra. **b. for.**

Probabile formazione (4-4-2): Mosca; Martinelli, Valotti, Garegnani, Cherubini; Franchi, Pellegrini, Da Riz, Zanola; Pane, Lorenzi. Allenatore: D'Astoli.